MUNICIPIO DELLA CITTA' DEL VASTO

Provincia di Chieti

Piazza Barbacani, 2 – Telefono 0873/3091

SETTORE 4° - URBANISTICA E SERVIZI

Servizio Ambiente, ecologia e sanità

Prot. 63966 del 29.11.2018

VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE
DPR 357/97 e ss.mm.

RICHIEDENTE: T.M.C. S.R.L. di TUMINI GABRIELE
Sede legale e operativa: ZONA INDUSTRIALE PUNTA PENNA SNC - 66054 VASTO (CH)
PI: 01440790697

Intervento: AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE. EMISSIONI IN ATMOSFERA – ADESIONE art. 272 del D.LGS 152/06 – ATTIVITA' IN DEROGA MODIFICA SOSTANZIALE ATTIVITÀ DI LAVORAZIONE DI MATERIALE METALLICO

Ubicazione: VIA OSCA - 66054 VASTO (CH) (fog. 9 map. 428)

Zonizzazione PRG vigente:
Lo stabilimento esistente ricade in zona industriale D1 del PRG vigente ed è posto in prossimità del Sito di Interesse Comunitario SIC IT7140108 Punta Aderci-Punta della Penna,.

- All'interno del PRT del Consorzio per l'Area di sviluppo del Vastese (ARAP), ricade in ZONA INDUSTRIALE DI RISTRUTTURAZIONE E COMPLETAMENTO.
- Nel PAN, Piano di Assetto Naturalistico della Riserva regionale naturale guidata Punta Aderci: zona R2 – FASCIA DI PROTEZIONE.

SIC: n. IT7140108 Punta Aderci – Punta della Penna.

VALUTAZIONE

Premessa

L'AUA in oggetto è pervenuta tramite lo SUAP Trigno Sinello il,12.03.2018 prot. n. 13497, e con nota prot. 19375 del 11.04.2018 è stata richiesta documentazione integrativa tra cui lo studio di incidenza ambientale sul SIC 108 "Punta Aderci-Punta della Penna", inerente gli effetti dell'attività svolta dalla ditta T.M.C. srl sul sito di interesse comunitario;

Con l'istanza pervenuta si intende rinnovare l'adesione alla autorizzazione generalizzata di cui all'art. 272 del D.Lgs 152/2006, prevista per l'attività di saldatura di oggetti e superfici metalliche, nell'allegato IV alla parte quinta, del decreto stesso, a causa di modifica sostanziale;

La ditta ha prodotto la documentazione integrativa, pervenuta tramite lo SUAP Trigno Sinello il 23.07.2018 prot. 40249 e 40243, e con nota pervenuta il 26.07.2018 prot. 41465.
Il 10.08.2018 (ns prot. 43782) l'ARTA, vista la documentazione integrativa, ha comunicato che l'attività rientra nell'applicazione dell'art. 272 del D.Lgs 152/2016 e quindi nella adesione all'autorizzazione generalizzata per l'attività in deroga "saldatura di oggetti e superfici metalliche".

Intervento

L'intervento riguarda la modifica sostanziale delle emissioni dello stabilimento industriale esistente

che si occupa di progettazione, costruzione e montaggio di costruzioni meccaniche e telaistica in ambito Automotive & Moto, fitness, componenti per mezzi agricoli e carpenteria per macchine speciali. Le operazioni svolte sono principalmente assemblaggio e saldatura, taglio laser e pressopiegatura. La TMC srl è in possesso dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera CH\20101017 del 01.07.2010 ai sensi del D.lgs 152/06, art. 269. La modifica è richiesta ai sensi dell'art. 272 dello stesso decreto legislativo 152/06 che riguarda le emissioni a ridotto inquinamento atmosferico, che, al comma 2, prevede le attività in deroga che possono aderire all'autorizzazione generalizzata regionale. Tali attività sono elencate nell'allegato IV alla parte quinta del D.Lgs 152/06 – parte II lettera hh.

Nello specifico, la modifica interessa il camino E3 dove è previsto un aumento del flusso di massa delle polveri dei metalli (cromo e nichel) , comunque contenute nelle attività a ridotto inquinamento atmosferico. Prevede inoltre la dismissione del camino E5.

Pubblicazione

L'avviso è stato pubblicato all'Albo pretorio del Comune di Vasto e sul sito istituzionale dell'Ente per 15 giorni, dal 09.10.2018 al 24.10.2018, con prot. 54454. Allo scadere dei termini non è pervenuta alcuna osservazione.

Valutazione di Incidenza ambientale

Lo studio redatto dalla Galeno srl, datato 09.07.2018 (screening) è di carattere preventivo ed ha lo scopo di verificare l'eventuale necessità di sottoporre l'intervento ad una Valutazione di Incidenza più approfondita. La valutazione è stata eseguita utilizzando il criterio più penalizzante, considerando la condizione che lo stabilimento riversi il 100% delle emissioni previste, stimando cautelativamente l'ipotesi in cui la ricaduta al suolo delle polveri sia costituita da particelle sottili rientranti nella categoria PM10. In realtà, come indicato dallo screening, le polveri prodotte dall'impianto saranno costituite solo in parte dalla frazione sottile PM10 e PM 2.5.
E' stata eseguita una simulazione con modello matematico tenendo conto dell'area di riferimento, dei dati meteorologici e dei dati della sorgente di emissione (camino E3). Sono stati considerati nella simulazione i valori dei flussi di massa riferiti alla somma degli inquinanti derivanti dai camini E3 ed E6 su base annuale.
Dallo studio effettuato sui diversi inquinanti, si evince che il valore medio di concentrazione risulta inferiore al limite di rilevabilità strumentale, e pertanto la ricaduta al suolo è da ritenersi nulla.

Lo studio non tiene conto dell'effetto cumulo riferito all'intera zona industriale, per il quale non sono disponibili dati di riferimento della qualità dell'aria. Il piano di tutela della qualità dell'aria della Regione Abruzzo (2007) classifica il territorio del Comune di Vasto come *zona di mantenimento*. Pur non disponendo di dati di riferimento, occorre tenere in considerazione che la zona industriale di Vasto, dal 2007 ad oggi, ha subito un decremento delle attività produttive.

Lo screening presentato analizza anche l'impatto acustico e riporta i dati del rilievo fonometrico eseguito in data 3 maggio 2017, nonché la previsione dell'incremento del rumore dovuto alla modifica sostanziale.
Dallo studio si evince che i livelli di rumore sono inferiori ai limiti stabiliti dal Piano comunale di Zonizzazione acustica, e che l'emissione acustica, nella condizione più penalizzante del funzionamento delle sorgenti di rumore continuo durante l'intero periodo di riferimento diurno, all'interno del SIC è da considerarsi non significativa e non in grado di generare disturbo agli habitat tutelati.

CONCLUSIONI

Per tutto quanto sopra indicato,

Considerato che

L'intervento in oggetto riguarda l'attività di "saldatura di oggetti e superfici metalliche" definita dal Codice dell'Ambiente (D.Lgs 152/2006 art. 272) a ridotto inquinamento atmosferico, e che la stessa rientra tra le attività in deroga elencate dall'allegato IV alla parte quinta del codice stesso;

Lo stabilimento oggetto della modifica è ubicato in zona industriale, e dista mt 300 circa dal limite del sito tutelato.

Il piano di tutela della qualità dell'aria della Regione Abruzzo (2007) classifica il territorio del Comune di Vasto come *zona di mantenimento*, e che, per quanto attiene l'effetto cumulo con le altre attività esistenti nella zona industriale, pur non disponendo di dati di riferimento, si rileva che la zona industriale di Vasto, dal 2007 ad oggi, ha subito un decremento delle attività produttive;

Dalla documentazione in atti emerge che le azioni previste hanno potenzialmente, direttamente ed indirettamente, prevalente impatto poco significativo su specie e habitat presenti nel sito dove l'intervento sarà realizzato, ed in riferimento all'area vasta del SIC IT7140108, e pertanto non precludono lo stato di conservazione attuale di specie ed habitat di importanza comunitaria.

Per tutto quanto premesso e considerato;

Visto il DPR 8.09.1997 n. 357 come modificato ed integrato dal DPR 12.03.2003 n. 120 e ss.mm.;

Considerato che la competenza della V.Inc.A è stata trasferita ai Comuni con l'entrata in vigore della LR 28 agosto 2012 n. 46, che ha modificato le competenze in materia paesaggistica previste dall'Art. 1 della LR 13 febbraio 2003 n. 2, delegando ai Comuni la valutazione di incidenza dei progetti e programmi di competenza comunale;

Richiamata la circolare della Regione Abruzzo prot. 7378 del 02.10.2012 inerente prime modalità applicative della LR 46/2012;

Vista la DGR Abruzzo n. 930 del 30.12.2016 "*Criteri per l'esercizio e il coordinamento delle funzioni amministrative in materia di procedure ambientali e di valutazioni di incidenza*";

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 30.01.2013 "*Procedimenti in materia ambientale - atto di indirizzo",* come modificata con deliberazione di GC n. 44 del 16.02.2018, che attribuisce al Dirigente la facoltà di stabilire in quali casi acquisire consulenze specialistiche, in base alla complessità degli interventi;

Vista la DGR 497/2017 "Approvazione misure di conservazione sito-specifiche per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 della Regione Abruzzo per i SIC: IT7140108 Punta Aderci Punta della Penna …";

MUNICIPIO DELLA CITTA' DEL VASTO
Provincia di Chieti
Piazza Barbacani, 2 – Telefono 0873/3091

SETTORE 4° - URBANISTICA E SERVIZI
Servizio Ambiente, ecologia e sanità

il Dirigente
in qualità di Autorità competente

esprime parere favorevole all'intervento di MODIFICA SOSTANZIALE EMISSIONI IN ATMOSFERA DELL' ATTIVITÀ DI LAVORAZIONE DI MATERIALE METALLICO – adesione all'autorizzazione regionale per attività in deroga art. 272 D.Lgs 152/06, **descritto in narrativa, poiché lo stesso, non avendo impatto significativo sul SIC IT7140108 Punta Aderci – Punta della Penna, non occorre che sia sottoposto a valutazione di incidenza ambientale.**

Vasto, 29.11.2018

RPO Servizio ambiente
F.TO Arch. La Palombara Gisella

IL DIRIGENTE
F.TO Monteferrante Dott. Stefano

Firmato digitalmente da:Stefano Monteferrante
Data:29/11/2018 18:57:33